

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
 AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE
 SERVIZIO OPERE STRADALI E FERROVIARIE

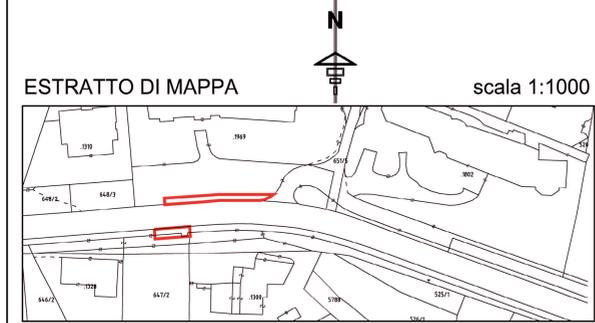
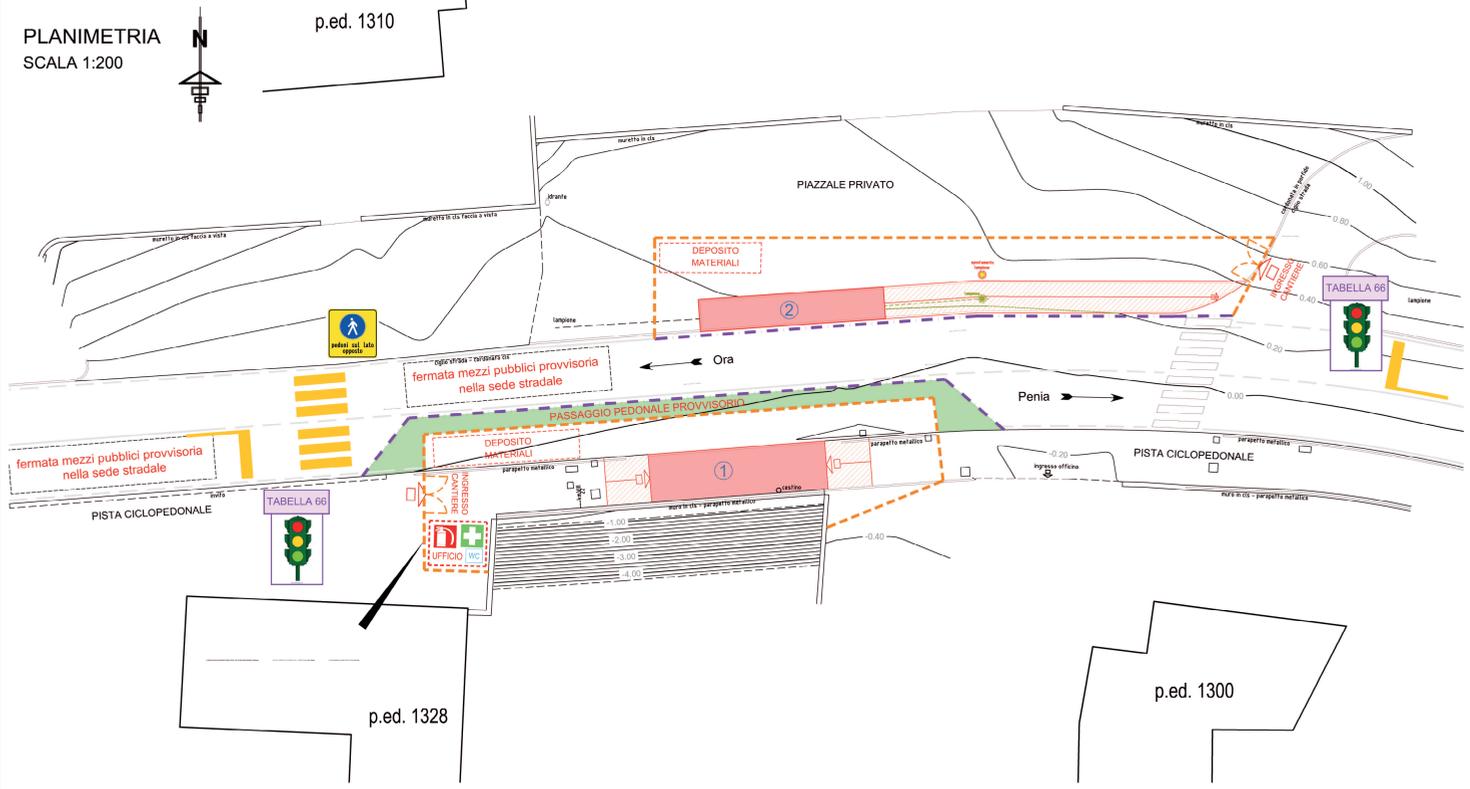
OGGETTO: OPERA S-1119
 Lavori concernenti l'intervento di sistemazione e adeguamento delle fermate TPL in Val di Fiemme
 CUP: C25F25000080003

FASE PROGETTO: PROGETTO ESECUTIVO

CATEGORIA: 420 - SICUREZZA CANTIERE

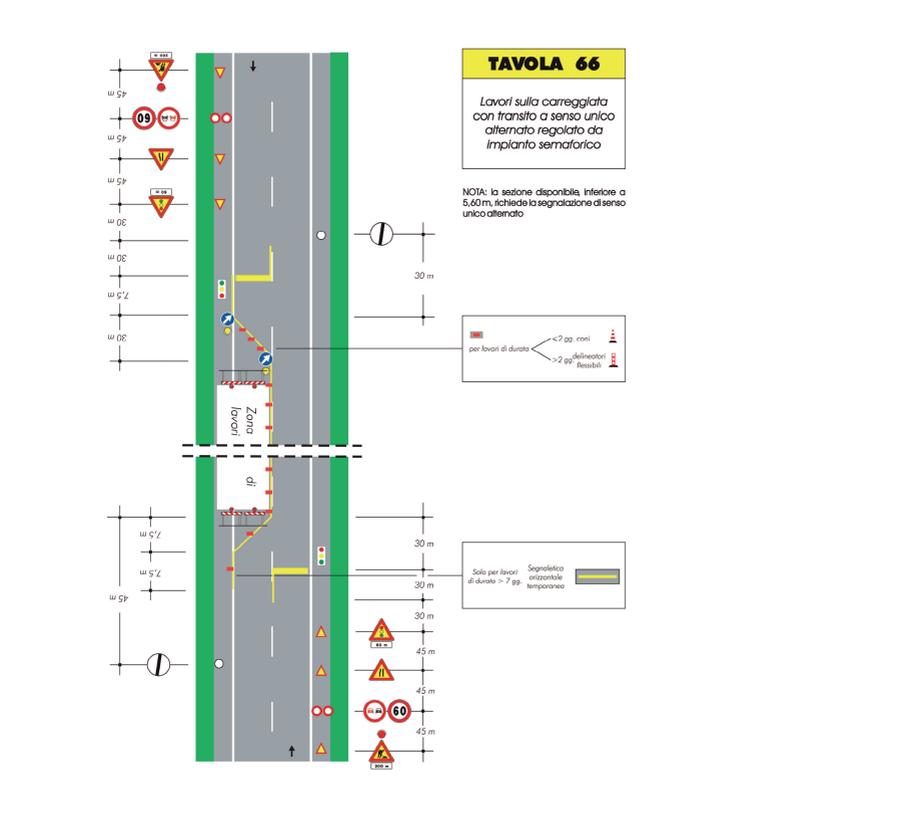
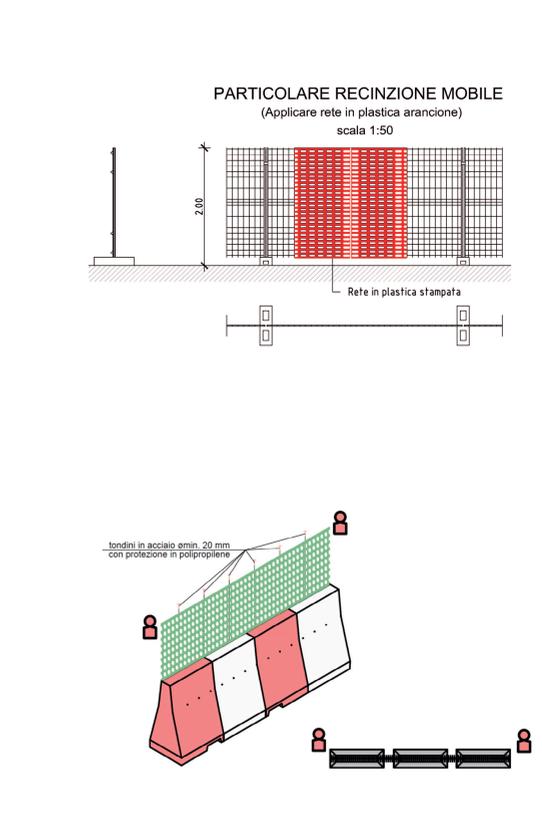
TITOLO TAVOLA: CAVALESE: PLANIMETRIA E PARTICOLARI

FASE PROGETTO: E	TIPO ELAB.: T	CATEGORIA: 420	PARTE D'OPERA:	N° PROJ.: 30	REVISIONE:	SCALA: 1:1000 1:200 - 1:50
REDAZIONE:		DATA REDAZIONE: Aprile 2025				
PROGETTAZIONE: Ing. Marco Sontacchi	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Ing. Marco Sontacchi	Visto il SOSTITUTO DIRETTORE DELL'UFFICIO INFRASTRUTTURE FERROVIARIE: Ing. Nicola Simoni				
COLLABORATORE alla PROGETTAZIONE: Ing. Davide Coelli geom. Claudio Decarli	RILIEVI TOPOGRAFICI: Geom. geom. Forti saverio Geom. geom. Luigi Rattin	Visto il IL DIRIGENTE: Dot. Ing. Carlo Benigni				
RELAZIONE GEOLOGICA: Dot. Riccardo Campana						
NOME FILE:	PLOTTAGGIO:	N. P.A.T.:	COPIA N.			



LEGENDA

- Barriera New Jersey
- Recinzione mobile di cantiere h = 2.00 m
- UFFICIO: Ufficio e baracca attrezzi
- Cassetta pronto soccorso e estintore
- TABELLA 66: Impianto semaforico e segnaletica tabellare come previsto da TAVOLA n° 66 P.A.T.
- Segnalazione recinzione con luce intermittente
- Percorso pedonale provvisorio



SCARIFICA PAVIMENTAZIONE

Devono essere adottate le necessarie misure per assicurare la stabilità dei mezzi. In particolare, essi devono operare a distanza di sicurezza dal ciglio dei rilevati, delle rampe e dei muri.

Le modalità di impiego dei mezzi meccanici ed i segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre devono essere richiamati da avvisi chiaramente leggibili.

Quando ricorrono specifiche condizioni di pericolo, devono essere utilizzati gli appropriati dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e di avvertimento nonché di illuminazione del campo di manovra.

I posti di manovra devono permettere la perfetta visibilità in tutta la zona di azione del mezzo. Qualora questo non sia possibile, per particolari condizioni di impianto o di ambiente (in particolare nelle operazioni in retromarcia o comunque con insufficiente visibilità), deve essere predisposto un servizio di segnalazioni svolto con lavoratori incaricati a terra.

La velocità del mezzo meccanico deve essere regolata secondo le caratteristiche del percorso, la natura del carico e la possibilità di un arresto efficace del mezzo.

REALIZZAZIONE NUOVA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

Il traffico pesante si deve mantenere a sufficiente distanza dai margini degli scavi e in generale da tutti i punti di pericolo, per non comprometterne la stabilità.

GLI SPAZI RIDOTTI DISPONIBILI PER LE LAVORAZIONI COMPORTERANNO ALL'IMPRESA ESECUTRICE LA SCELTA DI MEZZI E ATTREZZATURE DI DIMENSIONI ADEGUATE

I passaggi destinati al transito contemporaneo di persone e mezzi devono avere una larghezza tale da evitare possibili interferenze.

Deve essere garantito un franco minimo di 70cm oltre la sagoma d'ingombro dei veicoli su entrambi i lati del passaggio.

Qualora questo non fosse possibile, è necessario realizzare piazzole di sosta o nicchie di rifugio per i pedoni almeno ogni 20m.

Qualora non possibile si devono prevedere piazzole di sosta/rifugio almeno ogni 20 m di percorso.

Per la viabilità di cantiere, gli accessi, le vie di transito occorre prevedere la realizzazione di opere per garantirne la percorribilità in tutta sicurezza, la stabilità delle superfici e il drenaggio delle acque superficiali.

Prima di iniziare la fase esecutiva occorre ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e le eventuali scelte dei mezzi meccanici e misure di sicurezza più adatti per il contesto lavorativo.

In particolare la larghezza dell'attuale sede stradale, la stabilità delle opere di sostegno della carreggiata, la presenza di ostacoli (fabbricati, linee elettriche...).

Durante lo svolgimento dei lavori il direttore del cantiere dovrà vigilare che vengano sempre mantenute le distanze di sicurezza tra le varie lavorazioni o mezzi operanti.

RIEPIGIMENTI SPOSTAMENTI FORNITURE

PARAPETTI: a protezione dei luoghi di transito e di lavoro

In tutte le situazioni in cui si possa verificare la caduta di persone nel vuoto o comunque entro vani la cui profondità superi i 50cm è necessario realizzare il parapetto con arresto ai piedi con le seguenti caratteristiche:

- altezza minima 1.00m;
- correnti e tavole fermapiè applicati dalla parte interna dei montanti o degli appoggi;
- inter spazi massimi di 60cm

Durante tutto il periodo di utilizzo in cantiere, le opere provvisorie dovranno essere controllate periodicamente per assicurare la loro conservazione in condizioni di perfetta sicurezza.

NB: OBBLIGO DI PROGETTO E RELAZIONE DI CALCOLO PER IL PONTEGGIO QUALORA IL PONTEGGIO FOSSE MONTATO FUORI SCHEMA E NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PIMUS

ANCORAGGI MINIMI PONTEGGIO:

- interesse max orizzontale 5.40 m
- interesse max verticale 4.00 m

(gli stessi dovranno essere eventualmente integrati qualora previsto dalla relazione di calcolo)

Movimentazione meccanica del terreno per effettuare riempimenti, spostamenti, rilevati

I vari mezzi utilizzati (escavatore, pala meccanica, autocarro, rullo...) devono evitare qualsiasi interferenza durante il lavoro. Per questo è opportuna la presenza di un operatore a terra che segnali ai conducenti dei mezzi le opportune operazioni.

MOVIMENTO DI PERSONE E MEZZI - Luoghi di transito, stabilità

Il traffico pesante si deve mantenere a sufficiente distanza dai margini degli scavi e in generale da tutti i punti di pericolo, per non comprometterne la stabilità.

GLI SPAZI RIDOTTI DISPONIBILI PER LE LAVORAZIONI COMPORTERANNO ALL'IMPRESA ESECUTRICE LA SCELTA DI MEZZI E ATTREZZATURE DI DIMENSIONI ADEGUATE

I passaggi destinati al transito contemporaneo di persone e mezzi devono avere una larghezza tale da evitare possibili interferenze.

Deve essere garantito un franco minimo di 70cm oltre la sagoma d'ingombro dei veicoli su entrambi i lati del passaggio.

Qualora questo non fosse possibile, è necessario realizzare piazzole di sosta o nicchie di rifugio per i pedoni almeno ogni 20m.

Qualora non possibile si devono prevedere piazzole di sosta/rifugio almeno ogni 20 m di percorso.

Per la viabilità di cantiere, gli accessi, le vie di transito occorre prevedere la realizzazione di opere per garantirne la percorribilità in tutta sicurezza, la stabilità delle superfici e il drenaggio delle acque superficiali.

Prima di iniziare la fase esecutiva occorre ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e le eventuali scelte dei mezzi meccanici e misure di sicurezza più adatti per il contesto lavorativo.

In particolare la larghezza dell'attuale sede stradale, la stabilità delle opere di sostegno della carreggiata, la presenza di ostacoli (fabbricati, linee elettriche...).

Durante lo svolgimento dei lavori il direttore del cantiere dovrà vigilare che vengano sempre mantenute le distanze di sicurezza tra le varie lavorazioni o mezzi operanti.